

# Che cos'è la salvezza?

**LA SALVEZZA** in generale è "lo scampare ad un grave pericolo senza riportare danno"; questa parola deriva da un'altra molto antica, che vuol dire "incolumità". Gesù stesso fu chiamato "salvezza"; nel Vangelo di Luca si narra di un uomo timorato di Dio che, preso il piccolo Gesù fra le braccia, esclamò: "Gli occhi miei han veduto LA SALVEZZA (Luca 2:30). Cristo è la salvezza perché chi crede in Lui ottiene il perdono dei peccati e dunque consegue: "La salvezza che è in Cristo Gesù con gloria eterna" (2 Timoteo 2:10).

A questo punto del discorso, inevitabilmente, si affacciano alla mente numerose domande. A quelle forse più ovvie proveremo a dare una risposta alla luce della Bibbia.

## Salvezza da che cosa?

Esiste un pericolo al quale ogni uomo è esposto e dal quale Dio lo vuole liberare? Alla maggioranza sembra proprio il contrario. Mai come oggi vi è stato nel nostro paese un benessere così diffuso, eppure mai vi è stata un'incidenza tanto alta di disagi psicologici. L'alto consumo di psicofarmaci è una prova inconfutabile di quanto stiamo sostenendo. Se da un lato il giovane possiede tutto quello che potrebbe in teoria renderlo felice, dall'altro l'uomo maturo soffre perché spesso ha alle spalle esperienze laceranti, come ad esempio un matrimonio fallito, che hanno lasciato il loro inconfondibile segno sull'anima.

Il benessere, che negli anni passati sembrava la soluzione di ogni problema interiore, in pratica non fa altro che acuire uno stato di disagio ed insoddisfazione già esistente, sintomo di un male che la Bibbia chiama peccato, il quale priva della comunione con Dio e quindi della serenità interiore: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Da questo stato Dio salva per mezzo di Gesù: "Certa è questa parola e degna di essere pienamente accettata: che Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori" (1 Timoteo 1:15).

## Salvezza perché?

Il versetto dell'epistola sopra citato definisce ogni uomo peccatore e quindi bisognoso della salvezza. Questo è già un buon motivo per rivolgersi subito a Dio e chiedere il Suo perdono. Vi sono comunque altre ragioni che è necessario prendere in considerazione.

La prima riguarda l'eternità. Il fatto che Dio esiste ed è il Creatore, comporta l'immortalità dell'anima. Dopo la morte non c'è il nulla ma Dio! Un essere complesso ed affascinante come l'uomo non può definitivamente spegnersi in un attimo! L'anima dopo la morte comparirà dinanzi al Signore, ma riceverà la Sua approvazione? "... è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio" (Ebrei 9:27).

La seconda ragione riguarda il tempo. Nella Bibbia è contenuta una serie di promesse che illustrano gli effetti immediati della salvezza. Dio trasforma l'uomo interiormente, quest'opera è addirittura paragonata ad una nuova nascita: "In verità, in verità io ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3); come conseguenza di quest'esperienza la pace e la serenità invadono il cuore: "Giustificati per fede abbiam pace con Dio" (Romani 5:1), una

nuova vita spirituale ravviva l'esistenza con i colori del cielo: "Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me" (Galati 2:20). La libera scelta ad ognuno: continuare a vivere nell'insoddisfazione, oppure ricevere da Dio la gioia di vivere.

## **Salvezza come?**

Ottenere il perdono e la salvezza è semplice ed entusiasmante. "Iddio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo Unigenito Figliuolo affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna", Egli ha reso dunque ogni cosa molto semplice perché estremamente importante. "Chiunque crede in Lui ...", la fede è il mezzo per ricevere la salvezza.

La fede in Gesù quale Figliuolo di Dio, la seconda Persona della Trinità: il "nostro grande Iddio e Salvatore, Cristo Gesù" (Tito 2:13).

La fede in Gesù quale Salvatore di cui ogni uomo ha bisogno: Egli "è veramente il Salvatore del mondo" (Giovanni 4:42).

La fede in Gesù quale Signore, che amorevolmente guida e sostiene chiunque si affida a Lui con piena fiducia: "Cristo Gesù il Signore, così camminate uniti a Lui" (Colossesi 2:6).

La fede nel cuore fa sgorgare dalle labbra una semplice preghiera: "Signore, salvami" (Matteo 14:30). Il ladrone crocifisso insieme a Gesù, fra i dolori delle orribili ferite che gli erano state inferte, pregò: "Gesù, ricordati di me quando sarai venuto nel tuo regno". Gesù gli rispose: "Io ti dico in verità che oggi tu sarai con me in paradiso" (Luca 23:42, 43). Che esempio incoraggiante per ogni uomo! Dio risponde immediatamente alla richiesta di perdono di chiunque Lo invoca con fede.

Anche tu puoi pregare il Signore e scoprire "che cos'è la salvezza" perché oggi stesso Dio può salvare anche te!

Dio manifesta il Suo immenso amore verso ogni uomo e desidera riconciliarlo con Se, ristabilendo il rapporto interrotto a causa del peccato. Perciò ci raggiunge con il Suo invito prezioso: "Venite.....cercate l'Eterno mentre Lo si può trovare; invocatelo mentre è vicino" (Isaia 55:1-6).

Gesù dice:

"Venite a me voi tutti che siete travagliati ed oppressi, e io vi darò riposo" (Matteo 11:28).

L'invito amorevole di Dio è espresso nel glorioso messaggio dell'Evangelo, la buona notizia della salvezza in Cristo: "...potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede" (Romani 1:16).

Infatti l'Evangelo è proclamato: "Affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e...credendo, abbiate vita nel Suo nome" (Giovanni 20:31).